

Mentre carabinieri paracadutisti venivano lanciati per la caccia ai banditi

Ordinata una inchiesta

# Sparito un quarto possidente Coi baschi blu agrari armati

E' scattata l'operazione X - Nessuna traccia dei sequestrati sulle montagne battute palmo a palmo - Incredibile invito allo sciopero del sindaco dc di Ozieri - Una dichiarazione del compagno Cardig - Le responsabilità del governo centrale e di quello regionale - Le riforme non attuate

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 20. I banditi non danno tregua. Dopo i tre sequestri dei giorni scorsi avvenuti a Ozieri e Cagliari, un altro uomo è scomparso, nella tarda serata di ieri, a Calangianus, una cittadina della Gallura, nota per la produzione sugheriera. Da molte ore ormai, il più fitto mistero grava sulla sorte di Paolo Pittorru, il possidente di 53 anni prelevato dalla sua proprietà di Putzu de rana; il suo amico Nino Nicolò ha avuto dei dubbi prima di saltarlo, mentre conversava con due sconosciuti.

gianus percorrendo in auto la strada statale 127. Mancava poco ad arrivare al centro abitato, appena un chilometro e mezzo, quando si sono imbattuti in un'altra auto, una Fiat di colore bianco, una «1300» o una «1500». I due occupanti, entrambi sulla cinquantina, hanno salutato Paolo Pittorru chiedendogli di parlargli senza la presenza del compagno di viaggio.

condizioni di pesante arretratezza in cui permangono le campagne sarde, semideserte e abbandonate al pascolo brado. Se dal 1962 si fosse imposto a tutti i proprietari l'obbligo di trasformazione, se l'ente di sviluppo fosse stato utilizzato per cambiare il volto agrario dell'isola, invece che come strumento di corruzione elettorale, se si fosse promossa quella rete di forme associative che la legge del Piano di rinascita imponeva, insomma, nelle campagne e nelle regioni interne fosse penetrato un soffio di vita nuova, oggi non si sarebbe più alle prese con un banditismo endemico, diffuso, con radici nelle campagne e nella città.

## Il capitombolo del favorito



CHELTEMHAM - Brutta caduta del fantino Paddy Crotty sulla pista Gloucestershire Hurdles. Il fotografo è riuscito a fermare l'attimo dell'atterraggio, avvenuto fortunatamente senza conseguenze. Crotty montava il cavallo French Tan, uno dei favoriti, finito ugualmente a terra

## Misteriosa morte di due reclute getta nel panico il CAR di Palermo

Il primo caso dieci giorni fa - L'altro ieri durante l'alzabandiera - Terzo militare colpito da collasso - Medici a consulto

Dalla nostra redazione

PALERMO, 20. Una recluta del 46. reggimento Calabria è morta stamane a Palermo per cause ancora oscure. Un suo commilitone - colto nello stesso momento da analogo, inspiegabile malore - è stato salvato in extremis al Centro di rianimazione dell'ospedale militare. In circostanze altrettanto misteriose un'altra recluta del CAR palermitano era deceduta dieci giorni fa.

poteva essere presto dichiarato fuori pericolo, per quanto almeno può essere consentito dalla completa ignoranza della causa del collasso cardiocircolatorio. Immediatamente trasportato all'esterno, la notizia del nuovo decesso e del caso meno grave subito seguito, veniva confermata ufficialmente dal capo di stato maggiore della regione militare, il cui ufficio stampa aveva troppo affrettatamente liquidato meno di due settimane fa gli interrogativi posti dal decesso in circostanze non meno misteriose di una nuova terza recluta pugliese, Mariano Trozzi.

«Blaiberg vivrà un anno o due» dice il medico



CITTA' DEL CAPO, 20.

Quanto potrà vivere Blaiberg, l'unico uomo al mondo con il cuore di un alloro? La risposta l'ha data il medico dell'equipe di Bernard che ha eseguito il trapianto, il dottor Gianfranco Sarni, che in questi giorni segue di continuo il dentista con il cuore nuovo, ha risposto: «Secondo me, un anno o due. Dipende così tempo conto di quanto accade con gli altri organi che noi abbiamo trapiantato, in particolare i reni. Anche nel migliore dei casi l'organo nuovo che inseriamo nel paziente subisce durante l'intervento chirurgico un leggero danno e ciò può ripercuotersi nel futuro».

Nicola ai carabinieri. Tratta di un sequestrato di persona a scopo estorsivo o di un regolamento di conti? Finora, ogni ipotesi risulta azzardata. Paolo Pittorru è irraggiungibile; le battute a largo raggio, effettuate durante la scorsa giornata, oggi, non hanno dato esito positivo. Nelle operazioni, svoltesi soprattutto in territorio di Bonorva, dove pare si sia inoltrata la macchina degli amici del Pittorru, vengono impiegate forze massicce. Da quattro elicotteri sono stati effettuati lanci di gruppi specializzati di carabinieri. Sulla montagna, rastrellata palmo a palmo, le pattuglie hanno trovato solo qualche pastore isolato.

A Ozieri, intanto, è in corso la Missione X: volontari, guidati da decine di capitani, già messi precedentemente in stato di allarme, sono confluiti stasera in piazza Garibaldi. Da qui, armati di tutto punto, assieme a mezzo migliaio di baschi sono partiti alla ricerca di Giovanni Comandini e Nino Petretto. I civili impiegati nei servizi di vigilanza, non sono mille, come annunciato in un primo momento, ma 200.

Giuseppe Podda

Camera a gas per l'assassino dell'insulina

LOS ANGELES, 20. L'hanno condannato alla camera a gas per aver ucciso tre persone - due mogli e un nipote - con iniezioni di insulina. La triste sorte è toccata a William Dale Archered, un infermiere che ha cominciato ad esercitare nel 1940 nel manicomio di stato della California. I giudici sospettano che abbia ucciso altre tre persone, sempre con il solito sistema, ma non hanno potuto procedere contro di lui per questi omicidi perché sarebbero avvenuti in un altro stato.

Il sindaco democristiano di Ozieri, Perada, dicendo di accogliere l'invito a un fronte comune avanzato l'altro giorno dal capo dell'amministrazione regionale, on. Del Rio, ha addirittura proposto uno sciopero generale. «Il nostro scopo - ha detto - è di isolare e battere i banditi. Dobbiamo combattere la criminalità con ogni forma legale a disposizione, persino usando l'arma dello sciopero. Questo per dimostrare all'opinione pubblica nazionale che non appoggiamo i malviventi, neppure con il silenzio e la paura».

Purtroppo il muro dell'omertà è difficile da abbattere. E non è certo con qualche elenco di indesiderabili o gridando slogan razzisti contro i pastori che si riesce a fermare le bande operanti con meccanica precisione in ogni parte dell'isola, nelle città e nella campagna.

Occorre tuttavia precisare, per dovere di cronaca, che ambienti vicini alla Procura di Acapulco avrebbero smentito la emissione dei mandati di cattura; si tratterebbe, dicono, di semplici mandati di comparizione.

Camera a gas per l'assassino dell'insulina

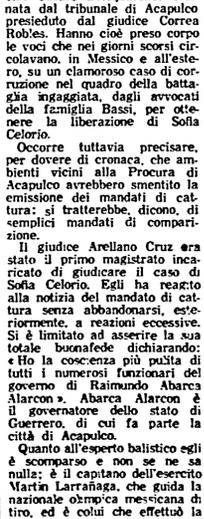
In particolare, l'attuale giunta regionale e gli amministratori dc non hanno alcun diritto di chiedere unità e collaborazione. In particolare la giunta è la causa principale della crisi attuale, con la sua inefficienza burocratica e la complicità col governo centrale. Il segretario regionale del PCI compagno Umberto Cardig, in una dichiarazione rilasciata ai giornali sardi, afferma che il presidente della giunta ed il ministro dell'Interno, i quali momentaneamente chiedono collaborazione aiuto, sono responsabili, il primo di non aver chiesto, il secondo di non aver concesso la delega alla Regione dei poteri di polizia, come proposto dai comunisti fin dal primo dell'incarico del fenomeno.

Quanto all'esperto balistico egli è scomparso e non se ne sa nulla; è il capitano dell'esercito Martin Larranaga, che guida la nazionale olimpica messicana di tiro, ed è colui che effettuò la famosa seconda prova con l'arma del delitto, dalla quale risultò che la Walther-32 poteva sparare a raffica. La prova di Larranaga, come è noto, sembrò portare un peso decisivo alla tesi difensiva della Sofia Bassi.

Per quanto concerne, invece, la più specifica colpevolezza di Sofia Bassi, l'attuale fase del procedimento sembra aumentare gli interrogativi e i dubbi. Chi ha ucciso Cesare d'Acquarone? Sofia o sua figlia Clairette? In realtà, gli elementi a favore della tesi che è stata la giovane moglie a freddare a bruciapelo Cesare d'Acquarone, sono stati finora molto precisi e consistenti.

## Ordine d'arresto per giudice e pistolero

Si tratta del primo istruttore e del perito che fece sparare a raffica la pistola del delitto - Sono accusati di aver manomesso l'arma - L'ultimo play boy di Clairette - Aumentano i sospetti sulla bella vedova Acquarone



Clairette Dierica, figlia di Sofia Bassi de Celorio e vedova di Cesare d'Acquarone

ACAPULCO, 20. Ennesimo colpo di scena a sensazione, nell'ormai complicatissimo giallo di lusso di Acapulco, il procuratore dello stato di Guerrero, Horacio Hernandez Alvarez, ha spiccato due mandati di cattura nei confronti del giudice Arellano Cruz e del perito d'armi Martin Larranaga.

L'ordine di arresto è stato ufficialmente motivato, dal procuratore, con la necessità di interrogare i due: ma in realtà esso è la logica conseguenza del risultato della terza perizia sulla Walther-32 (con la quale fu ucciso Cesare d'Acquarone) ordinata dal tribunale di Acapulco presieduto dal giudice Correa Robles. Hanno cioè preso corpo le voci che nei giorni scorsi circolavano, in Messico e all'estero, su un clamoroso caso di corruzione nel quadro della battaglia ingaggiata, dagli avvocati della famiglia Bassi, per ottenere la liberazione di Sofia Celorio.

Si uccide descrivendo l'arrivo della morte

REIMS (Francia), 20. Una giovane donna in attesa di divorzio e madre di una bimba di tre anni, si è lasciata assistere dal gas, registrando, minuto per minuto, su di un quaderno, la propria agonia. La donna si chiamava Giuseppe Randazzo, di 32 anni, Vita Amato, di 45 anni, l'autista Vito Lucido, di 51 anni, e Francesca Lucido, di 53, tutti da Carini, si erano impossessati di una grande quantità di vestiti e generi alimentari.

Derubava terremotati l'ufficiale della CRI

PALERMO, 20. Quattro persone, tra le quali un ufficiale della Croce Rossa Italiana, sono state denunciate per peculato. Distravano vestiti e generi alimentari destinati ai terremotati per rivenderli sulle bancarelle a Palermo. I quattro, il tenente del CRI (già sospeso dal servizio ma richiamato per il terremoto) Giuseppe Randazzo, di 32 anni, Vita Amato, di 45 anni, l'autista Vito Lucido, di 51 anni, e Francesca Lucido, di 53, tutti da Carini, si erano impossessati di una grande quantità di vestiti e generi alimentari.

Sceriffo negro arresta bianco comandante della polizia

TSUKEGEE (USA), 20. L'unico sceriffo negro del Sud degli Stati Uniti, Lucius Amerson, ha arrestato ieri il capo della polizia di Nokesburg, Bobby Singleton e l'agente James Bass.

in poche righe

Più morti della strada. Sono saliti di numero, nel 1967, gli incidenti stradali in Italia. Il numero dei sinistri è stato di 306.134 (contro 305.857 dell'anno precedente) quello dei morti di 9.157 (8.904 nel 1966) quello dei feriti di 213.303 (contro 213.206).

Esplode un peschereccio. ST. JEAN DE LUZ - Un peschereccio è esploso a causa di un guasto alle macchine, provocando la morte del capitano e di un marinaio. Altri due marinai vengono dati per dispersi. Per la vita di questi due uomini non si nutrono molte speranze.

Binbo affoga nella fontana. PALERMO - Aurelio Barcellona, di 3 anni, è affritto cadendo in una fontana alle periferie di Alia. È caduto mentre giocava ai bordi della vasca. Alcuni passanti lo hanno tirato fuori dall'acqua, ma era troppo tardi.

La nave radiativa. WASHINGTON - Sarà trasportata negli USA per mezzo di navi, dopo essere stata messa in speciali contenitori, la nave contaminata dal B52 caduto in Groenlandia con un carico di bombe atomiche. In USA stanno già tornando anche i rottami dell'ormai deficiente bomba.

Le ricerche di uno scienziato sovietico

## Piloti senza riflessi se il sole è inquieto

MOSCA, 20. Secondo la tesi di uno scienziato e i rilievi di alcuni istituti di medicina, esisterebbero precisi rapporti fra gli incidenti della strada e le eruzioni solari. Secondo questa tesi, il maggior numero degli incidenti stradali si verificerebbe a due giorni di distanza dall'inizio di alcuni fenomeni di origine solare.

della società tecnico-scientifica A. Popov, di radiologica. Lo studioso sostiene che le statistiche che dimostrano come l'ottanta, novanta per cento degli incidenti stradali, si verificano anche quando pare che siano state prese tutte le precauzioni possibili e immaginabili. Anche una serie di dati raccolti a questo proposito dal personale delle cattedre di medicina legale dell'Istituto medico di Tomsk confermerebbero questa tesi.